

A partire dalle 21 maggio Dieci giornate dense di iniziative nel Centro sportivo comunale. Premio 'Bazzocchi' a Terry Gordini

San Pietro in Vincoli, torna l'appuntamento con la Festa dello sport

■ San Pietro in Vincoli

COMPIE 20 anni la 'Festa dello Sport' di San Pietro in Vincoli. Un bel traguardo per una manifestazione che è stata presentata dai dirigenti della società verdeblù. A far gli onori di casa il presidente Daniele Bandini, il vice Davide Bellettini, il dirigente Sergio Triossi e il nuovo ds Federico Bacciocchi. La festa inizierà sabato 21 maggio per concludersi lunedì 30: dieci giorni al Centro sportivo comunale con sport e altro. Calcio ma non solo, anche discipline come podismo, karate, cicloturismo, scherma medievale. Sarà il calcio giovanile a farla da padrone, con tornei ogni giorno, per tutte le categorie, dai piccoli amici agli juniores, con 72 squadre coinvolte. Spicca il 'Trofeo Lino Strocchi', in memoria dello storico presidente del San Pietro in Vincoli, quadrangolare per juniores in programma il 26 maggio. Per il 28 maggio è in programma la Festa delle scuole calcio della provincia di Ravenna, a cura della delegazione provinciale. Da ricordare, nella serata conclusiva del 30 maggio, il triangolare fra 'vec-

chie glorie' di San Pietro in Vincoli, Low Ponte e Polisportiva 'E Cruseri' organizzato dall'associazione di volontariato FabiOnlus. E il 26 maggio sarà consegnato il 'Premio Ezio Bazzocchi': in questa 15ª edizione, il premio andrà a Terry Gordini, ravennate capitana della nazionale italiana di boxe femminile. Nell'occasione sarà presentato il libro 'Mio figlio è un fenomeno' di Fabio Benaglia. Non solo sport. Anche spettacoli ogni sera, come il concerto 'Lui e gli amici del re, tributo a Celentano' il 29 maggio. E serate dedicate alle scuole, con i saggi finali. Senza dimenticare giochi e stand gastronomico. «Ogni anno passano in una settimana 10mila persone - spiega il presidente Bandini - fra atleti e spettatori». Bandini è anche soddisfatto dei numeri del San Pietro in Vincoli (14 squadre, 250 atleti, 18 allenatori-istruttori) e della qualifica di scuola calcio 'elite': «il riconoscimento più alto che la Federazione attesta a una società dilettantistica che opera nel settore giovanile. Nella nostra provincia l'avevano ricevuto solo Virtus Faenza e Classe».

Augusto Mari